

Di Linguadoca è governatore il gran maestro ¹; d'Avvergna è il duca d'Albania ²; della Borgogna è l'ammiraglio ³.

L'Aquitania è terminata per tramontana e parte di levante dalla Garonna; per levante e mezzo di dai Pirenei; e per ponente dall'Oceano, dove sono due provincie, Guienna e Guascogna.

In Guienna è Bordeos, città nobilissima, nella bocca della Garonna, di dove si mandano vini assai in Anglia, e pastelli in diversi luoghi. A Bordeos è un parlamento di quaranta consiglieri. Governatore è il re di Navarra ⁴.

La Narbonese è terminata verso tramontana dal Rodano, e dagli altri termini della Celtica; per levante dalle Alpi, che dividono la Gallia Transalpina dall'Italia; da mezzo di ha il mar Mediterraneo; da ponente la Garonna, e gli altri termini della Celtica. In queste parti sono due provincie e parte della Linguadoca, nella quale è Narbona, Carcassona e Nimes. Le due provincie sono Provenza e Delfinato. Nella Provenza è Marsilia ed Aix, e quivi è un parlamento di trenta consiglieri; governatore è il conte di Tenda ⁵. Nel Delfinato è Avignon,

¹ Anna di Montmorency, che fu poi contestabile.

² Giovanni Stuardo figlio di un fratello di Giacomo III di Scozia. Nacque in Francia ove il padre suo erasi stabilito, e servi sempre gl'interessi di questa sua seconda patria.

³ Filippo di Brion-Chabot, il quale pochi anni dopo, per gelosia del favore da lui goduto appresso il re, accusato dal contestabile di gravissime colpe, fu imprigionato e condannato a enormi pene; dalle quali benchè poi il re lo assolvesse, dice Brantome che per dolore della ricevuta sentenza fu tratto a morte il 1 giugno 1543.

⁴ Enrico II d'Albret, l'ultimo della sua stirpe, al quale per gli sponsali contratti colla sua figlia Giovanna, successe Antonio di Borbone figlio del duca Carlo di Vandome, e padre di Enrico IV.

⁵ Claudio di Savoja, figlio di Renato, conte di Tenda per ragione del ma-